

Proponente: 45.D
Proposta: 2026/272
del 02/03/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 212
del 04/03/2026

U.D.P. RE_ACTS ARIA CLIMA TERRITORIO SALUTE

Dirigente: GIOVANNINI Ing. Davide

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART.50 DEL D.LGS
36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CURA, CUSTODIA
E MANTENIMENTO DI N. 10 CANI POTENZIALMENTE PERICOLOSI**

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART.50 DEL D.LGS 36/2023 PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CURA, CUSTODIA E MANTENIMENTO DI N. 10 CANI POTENZIALMENTE PERICOLOSI

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026 – 2028 ed i relativi allegati;
- la L. n. 281 del 14/08/1991, “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”, all’art. 1, comma 1 e la L.R. Emilia-Romagna n. 27 del 07/04/2000, “Norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina”, all’art. 1, comma 1, sanciscono l’applicazione del principio della tutela degli animali da affezione, la condanna degli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l’ambiente;
- ai sensi dell’art. 4, comma 1, della sopra richiamata L. n. 281/1991, e s.m.i., i Comuni devono provvedere alla gestione del randagismo, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 27/2000, e s.m.i., recependo la sopraccitata normativa, ha individuato con precisione le competenze istituzionali dei Comuni in materia di tutela e di controllo della popolazione canina e felina al fine di prevenirne il randagismo;
- la L.R. Emilia-Romagna n. 27 del 07/04/2000, all’art. 1, comma 2, stabilisce che i Comuni, le Province, le Aziende Unità Sanitarie Locali, la Regione, con la collaborazione delle associazioni zoofile ed animaliste interessate non aventi fini di lucro, attuino, ognuno nell’ambito delle proprie competenze, interventi ai fini di cui sopra;

Considerato che:

- il Comune di Reggio Emilia è proprietario di una struttura adibita a canile e gattile, sita in Via Felesino n. 4/a, comprensiva di un reparto sanitario, adibito al ricovero temporaneo ed un ricovero ordinario destinati agli animali recuperati perché randagi o vaganti, feriti o incidentati o accolti perché oggetto di abbandono o rinuncia di proprietà o per disposizione dell’Autorità sanitaria o amministrativa o giudiziaria;
- con nota del Dirigente Medico- Veterinario- Veterinario Ufficiale dell’Azienda USL de 21/09/2021 in atti al PG n° 2021/202713 la struttura del canile di Reggio Emilia non dispone di box idonei per soggetti sociopatici ai sensi degli art 3.4 dell’all.A alla Deliberazione di Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1302/2013;

Dato atto che

- occorre procedere all’affidamento del servizio di cura, custodia e mantenimento di 10 cani potenzialmente pericolosi per continuare a garantire l’incolumità fisica delle persone e degli altri

animali;

- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'Ing. Davide Giovannini – Dirigente dell'U.d.P. RE_ACTS Aria, Clima, Territorio Salute;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Rilevato che:

- negli anni precedenti i suddetti cani potenzialmente pericolosi hanno intrapreso percorsi di rieducazione comportamentale presso la struttura "La Quietè" di Bigi Mara;
- si ritiene pertanto necessario e opportuno proseguire tali percorsi presso la struttura sopra citata al fine di poter rendere i cani adottabili ed evitare potenziali regressioni comportamentali;
- tramite il portale interattivo INTERCENTER - SATER si è avviata una RDO CIG n. BA990C7010 a trattativa diretta per l'affidamento del servizio di cura, custodia e mantenimento di 10 cani potenzialmente pericolosi (anno 2026) rivolta all'operatore economico Mara Bigi (La Quietè) - con sede legale in via Claudia 73/a – Castelnuovo di Sotto – P.IVA 02675730358 info@laquiete.info PEC: la.quiete@pecaffari.it che si è aggiudicato il servizio per un importo di € 11,00 oltre IVA al giorno che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato; ha inoltre dichiarato che il contratto applicato ai propri dipendenti è quello del settore COMMERCIO;

Dato atto:

- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- che l'operatore economico ha autocertificato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà l'assenza di cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 e delle cause di esclusione non automatiche ai sensi dell'art. 95 del D.lgs 36/2023;
- in merito all'operatore economico Mara Bigi (La Quietè) la stazione appaltante sta provvedendo a tutte le verifiche di legge così come previsto nel P.I.A.O. approvato con Deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 133 del 26/6/2025 e che per tanto, in base al principio del risultato così come previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 si procede all'affidamento nelle more dell'ottenimento di tutta la documentazione relativa ai controlli;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Visti:

- il T.U. D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D.Lgs. 36/2023
- il vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti

DETERMINA

1. di richiamare la premessa a costituire parte integrante del presente provvedimento;
2. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del Dlgs n.36/2023 al seguente operatore economico Bigi Mara (La Quiete) PI. 02675730358, con sede a Castelnovo di Sotto in via Claudia 73/a per il servizio di cura, custodia e mantenimento di 10 cani pericolosi per il periodo 2026 per un importo di € 40.150,00 oltre IVA;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 48.983,00 con imputazione alla Missione 09 – Programma 02 – Titolo 1, codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028, annualità 2026, al Capitolo che nel PEG 2026 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 27955 del PEG 2025 denominato "Prestazioni di servizio per tutela animale", codice prodotto 2026_PD_4522 "Attività amministrativa della tutela dell'ambiente e degli animali", centro di costo 0190; Codice Modalità di gestione Conto annuale: 002;
4. di dare atto che il CIG assegnato alla ditta Mara Bigi è BA990C7010;
5. di dare atto che gli affidatari sono soggetti all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n° 136/2010 ed è pertanto tenuti a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
6. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
7. di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1 co. 32 della L. 190/2012;
8. di disporre l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000;
9. di attestare che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.